

VERBALE DELLA RIUNIONE DEI CONSULTORI INCARICATI DELLA
TRATTAZIONE DI DETERMINATI AFFARI DALL'ALTO COMMISSARIO PER LA SICILIA

-:-

L'anno 1945 il giorno 6 del mese di giugno, in Palermo, nei locali dell'Alto Commissariato per la Sicilia, sotto la presidenza di S.E. l'Alto Commissario On. Avv. Salvatore Aldisio, si sono riuniti i Sigg.:

- 1) Avv. Cemillo Ausiello - Consultore designato per la trattazione degli affari relativi alla "Istruzione pubblica, sanità e assistenza,,
- 2) Dr. Pasquale Cortese - Consultore designato per la trattazione degli affari relativi "Industria, commercio e lavoro,,
- 3) Prof. Girolamo Li Causi - Consultore designato per la trattazione degli affari relativi alla "Alimentazione,,
- 4) On. Dr. Giovanni Lo Monte - Consultore designato per la trattazione degli affari relativi "Trasporti e Comunicazioni,,
- 5) Avv. Vincenzo Purpura - Consultore designato per la trattazione degli affari relativi "Agricoltura,,
- 6) Avv. Francesco Taormina - Consultore designato per la trattazione degli affari relativi "Lavori pubblici" e ricostruzione danni di guerra,,

Aperta la seduta S.E. l'Alto Commissario per la Sicilia espone che scopo della riunione è quello di stabilire opportune intese tra lo stesso Alto Commissario e i Consultori convocati agli effetti di dare applicazione alla norma contenuta nel capoverso dell'art. 1 del D.L.L. 1/2/945 n. 50 che faculta l'Alto Commissario di affidare la trattazione di determinati affari, rientranti nella sua competenza, a singoli componenti della Consulta.

S.E. l'Alto Commissario informa i Consultori di avere, pertanto, provveduto a fare redigere uno schema di regolamento dell'esercizio di tali facoltà, applicabile indistintamente a tutti i Consultori incaricati.

S.E. l'Alto Commissario precisa, inoltre, che, in relazione al contenuto restrittivo della norma legislativa sopraccennata, la delega insita nello schema di regolamento tende unicamente, non tanto a conferire ai Consulitori incaricati facoltà dispositive che l'Alto Commissario non potrebbe delegare, ma a farsene validi ed efficaci collaboratori nella trattazione dei molteplici rami di servizio dell'Alto Commissariato, riservata all'Alto Commissario medesimo la più ampia sfera di attribuzioni nel campo dispositivo.

Premesso ciò, l'Alto Commissario invita il Comm. Dr. Giuseppe Consiglio a leggere il testo del breve regolamento accennato che consta di 7 articoli, mediante i quali sono dettagliatamente precisati i limiti di facoltà concessi ai singoli Consulitori e le modalità tutte di esercizio di dette facoltà (vedere allegato)

Sul contenuto di tale regolamento sorge ampia discussione alla quale partecipano un po' tutti gli intervenuti che prendono atto ed approvano le precisazioni dell'Alto Commissario come dianzi esposte.

Quindi è da escludere senz'altro che l'incarico continuativo, implicito nella schema di regolamento, possa significare una ripartizione delle attribuzioni dell'Alto Commissario tra singoli Consulitori incaricati, attribuzioni da esercitare oltre ed al di fuori dello specifico piano di responsabilità politica amministrativa accentrata nell'Alto Commissario, bensì, ed esclusivamente, ~~strettamente~~ un'applicazione estensiva della facoltà legislativamente delegata all'Alto Commissario, di potere affidare la trattazione di determinati affari a singoli Consulitori.

Il regolamento stesso, pertanto, deve considerarsi quale opportuno presidio affinché l'opera di collaborazione dei Consulitori possa essere disciplinata con criterio uniforme, evitando qualsiasi sconfinamento dai limiti di possibilità che la Legge conferisce all'Alto Commissario in materia di delega a singoli Consulitori per la trattazione di affari.

Su questo fondamentale concetto si trovano d'accordo S.E.

L'Alto Commissario nonchè i Consultori presenti i quali stabiliscono di riunirsi ancora una volta fra breve, dopo che ^{da} ciascuno di questi sia stato esaminato con maggiore attenzione lo schema di regolamento, per apportarvi qualche eventuale modificazione di dettaglio.

Si rimane anche d'accordo che nella prossima riunione dei Consultori saranno stabiliti i locali ed i mezzi a disposizione dei Consultori per l'inizio della loro attività.

La seduta è tolta alle ore

Fatto, letto e sottoscritto.



[Handwritten signature]